



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Settore Amministrativo Contabile

DETERMINA DIRIGENZIALE n° 95 del 12-02-2014

OGGETTO: Indizione gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa, a mezzo buoni pasto elettronici, al personale dipendente dell'I.A.C.P. della Provincia di Caserta. Periodo 2014-2015.

Importo complessivo a base d'asta: € 196.000,00, oltre IVA come per legge.

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. ed ii.

CIG: 5598090A00

Finanziamento: fondi di Bilancio dell'Ente

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con atto repertorio n. 43652 del 11.10.2011, registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta il 11.10.2011 al n. 8796, lo IACP di Caserta stipulava contratto di appalto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto da erogare al personale dipendente, con scadenza il giorno 31 Ottobre 2012;
- che il citato contratto, all'art. 5, contemplava la facoltà per l'Ente affidatario di prorogare il servizio per un ulteriore periodo di 12 mesi alle medesime condizioni, nessuna esclusa;
- che alla data di scadenza del servizio, il Direttore generale, con propria determinazione n. 723 del 07.11.2012, atteso che non è stato possibile, in tempi brevi dare seguito ad una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio *de quo* e vista la necessità di garantire la continuità del servizio di fornitura dei Buoni pasto, ha determinato di prorogare l'appalto per un ulteriore periodo di 12 mesi nelle more della nuova gara d'appalto;
- che con atto rep. 44745 del 28/05/2013, registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta al n. 4294, è stata formalizzata la suddetta proroga tra lo IACP della Provincia di Caserta e la società EDENRED ITALIA s.r.l., con sede legale in Milano alla Via G. B. Pirelli n. 18, con decorrenza dal 01 Novembre 2012 e sino al 31 Ottobre 2013, per un importo netto contrattuale di € 77.879,01 (settantasettemilaottocentottantannove e centesimi zero uno), oltre IVA al 4%.

VERIFICATO che la CONSIP SpA, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato una convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa a mezzo tickets elettronici per la regione Campania,

CONSIDERATO:

- che per l'affidamento del servizio, il Responsabile Unico del Procedimento con l'ausilio degli Uffici preposti, ha redatto la documentazione tecnico - amministrativa necessaria all'espletamento della relativa gara d'appalto costituita da: Capitolato d'oneri, Bando di gara e Schema di contratto, necessaria per l'affidamento del servizio di che trattasi;
- che con il presente provvedimento viene presa visione, validata ed approvata ai sensi degli artt. 52, 53, 54 e 55 del DPR 207/2010 ed art. 14 L.R. 03/2007, la suddetta documentazione tecnico - amministrativa redatta da questo Settore e necessaria per l'espletamento della gara di che trattasi;
- che per l'espletamento del servizio di che trattasi sarà stanziato dal Bilancio dell'Ente l'importo complessivo di € 203.840,00 da ripartire sugli esercizi finanziari del biennio 2014 - 2015 e sarà garantito da apposito capitolo di spesa, con il seguente Q.T.E.:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Fornitura buoni pasto (28.000 buoni pasto * € 7,00 di valore facciale)	€ 196.000,00
I.V.A. 4%	€ 7840,00
Totale finanziamento	€ 203.840,00

Visti gli atti tecnico-amministrativi: Capitolato d'oneri, Bando di gara e Schema di contratto;
Considerata l'opportunità di indire una gara per la scelta del contraente al quale affidare il servizio indicato in oggetto.

Preso atto che il servizio in oggetto verrà aggiudicato con la procedura prevista dall'art. 36 della Legge Regionale n. 3/2007 e dall'art. 55 del D.Lgs. 163/06 denominato "procedura aperta".

Preso atto che il servizio sarà appaltato a corpo con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei contratti pubblici.

Visto che il servizio avrà durata di 2 (due) anni per un importo a base d'asta di € 196.000,00 oltre IVA e con assenza di oneri per la sicurezza.

Tenuto conto che per la copertura finanziaria del servizio in oggetto e delle spese per l'espletamento della relativa gara saranno utilizzati fondi di Bilancio dell'Ente per l'importo complessivo di € 203.840,00 da ripartire sugli esercizi finanziari del biennio 2014 – 2015.

Acquisita l'Attestazione di copertura finanziaria da parte del competente Settore Amministrativo/Contabile allegata alla presente Determinazione.

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei Dirigenti.

Vista la nota n. 8882/Dir. del 06.05.2003 afferente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti.

Visto lo Statuto dell'Ente.

Richiamata la propria competenza.

DETERMINA

1. Dare avvio alla procedura per l'espletamento della gara d'appalto mediante il sistema della "procedura aperta" per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto **elettronici**, al personale dipendente dell'IACP della Provincia di Caserta di durata biennale per il periodo 01.03.2014 – 28.02.2016, prorogabile per un altro anno ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. B) del Codice dei Contratti Pubblici per un ulteriore importo di € 98.000,00. L'importo complessivo a base d'asta è di € 196.000,00, relativo al periodo contrattuale 2014-2015;
2. Impegnare l'importo complessivo di finanziamento ammontante ad € 203.840,00 sui fondi di Bilancio dell'Ente, capitolo 6.1.02.10/5 ad oggetto "Altri oneri (vestiario, mensa ecc.)", da ripartire sugli esercizi finanziari del biennio 2014-2015, ed approvare il seguente Q.T.E.:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Fornitura buoni pasto (28.000 buoni pasto * € 7,00 di valore facciale)	€ 196.000,00
I.V.A. 4%	€ 7840,00
Totale finanziamento	€ 203.840,00

3. Approvare la documentazione Tecnico-Amministrativa costituita da: Capitolato d'oneri, Bando di gara e Schema di contratto;
4. Aggiudicare l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei contratti pubblici.
5. Procedere alla pubblicazione del Bando di gara ai sensi dell'art. 20 del Codice dei Contratti Pubblici.
6. Stipulare il relativo contratto di appalto a corpo nella forma pubblica amministrativa in formato elettronico a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Ente.
7. Nominare fin da ora il Rag. Antonio Martone quale responsabile esecutivo dell'appalto ai sensi del d.lgs. 163/2006.
8. Trasmettere la presente agli Uffici competenti per i consequenziali adempimenti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Ernesto Toti)

SETTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la somma di € 101.920,00, I.V.A. al 54% inclusa e relativa all'esercizio provvisorio 2014, derivante dalla presente Determina Dirigenziale, trova copertura finanziaria sul capitolo/articolo 6.1.02.10/5 avente ad oggetto "Altri oneri, vestiario, mensa, ecc." dell'esercizio provvisorio 2014. Si attesta, altresì, che la spesa € 101.920,00 relativa alla fornitura del servizio sostitutivo di mensa, a mezzo buoni pasto elettronici, per l'esercizio 2015verrà coperta finanziaria sul bilancio di previsione relativo all'anno 2015.

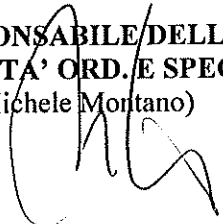
Impegno della spesa nr. 72/2014

Liquidazione della spesa nr. _____/2014

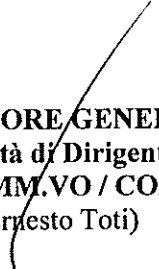
Pagamento della spesa mandato nr. _____/2014

Reversale di incasso nr. _____/2014

**IL RESPONSABILE DELLA
CONTABILITA' ORD. E SPECIALE**
(Rag. Michele Montano)



IL DIRETTORE GENERALE
nella qualità di Dirigente del
SETTORE AMM.VO / CONT.LE
(Avv. Ernesto Toti)





**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

Settore Amministrativo Contabile

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO DI BUONI PASTO ELETTRONICI (*badge*) AL PERSONALE DIPENDENTE DELLO IACP DELLA PROVINCIA DI CASERTA.

CIG: 5598090A00

Il Presente bando contiene la disciplina della procedura di appalto relativamente ai requisiti ed alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

1) ENTE APPALTANTE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caserta, con sede legale in via E. Ruggiero, 134 81100 Caserta, indice una procedura di gara per l'appalto, ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture (D.Lgs.n.163/2006), del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di **buoni pasto elettronici (badge)** del valore facciale di € 7,00 al personale dipendente dell'Istituto da utilizzare presso gli esercizi che svolgono attività previste dall'art. 285 DPR 207/2010.

Punti di contatto

tel. 0823/278411

fax 0823/326006

sito internet: www.iacp.caserta.it

e-mail: info@iacp.caserta.it

CODICE CIG 5427560433

2) DESCRIZIONE E IMPORTO PRESUNTO

Oggetto della presente procedura è il servizio sostitutivo di mensa reso a favore dei dipendenti dello IACP della Provincia di Caserta, da attivarsi mediante l'utilizzo di buoni pasto elettronici, presso esercizi convenzionati che svolgono le attività previste dall'art. 285 comma 3 del d.P.R. 207/2010, con cui la Ditta Aggiudicataria ha stipulato e/o stipulerà apposite convenzioni, entro il termine di 20 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa.

L'importo dell'appalto è di € 196.000,00, IVA esclusa ed è elevabile, ai sensi degli artt. 28 e 29 ed in applicazione dell'art. 57 comma 5 lett.b) del D.Lgs. n. 163/2006 per la ripetizione di servizi analoghi, per un periodo massimo di UNO anno fino ad un importo di € 294.000,00.

Il valore facciale del singolo buono pasto elettronico assunto a base di gara è pari ad € 7,00, Iva esclusa.

Il servizio oggetto di affidamento non prevede costi per la sicurezza, di cui all'art. 26 del D. lgs. n. 81/2008, non presentandosi rischi di interferenze, pertanto, l'importo per oneri della sicurezza da rischi interferenziali è pari a zero.

3) LUOGO DI ESECUZIONE

Tutto il territorio della Provincia di Caserta come prescritto dall'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4) NORMATIVA APPLICABILE ALLA PROCEDURA DI GARA

Il servizio oggetto dell'appalto è contemplato nell'allegato II B al D. Lgs n. 163/2006 e s. m. i., Categoria 17, con applicazione del D. Lgs n 163/2006 e s. m. i. limitatamente agli articoli 65, 68 e 225 (ai sensi dell'art. 20 del medesimo decreto) nonché a quelli espressamente richiamati nel bando e nel capitolato d'oneri.

5) AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.lgs.163/06 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà conseguito, tra quelle ritenute valide, il punteggio più alto (max 100 punti) derivante dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta Economica (max 40 punti) e all'offerta Tecnica (max 60 punti) in base ai criteri e sub criteri di seguito indicati.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali e condizionate e, pertanto, se verranno presentate saranno escluse. Nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

E' ammessa esclusivamente la presentazione di un'unica offerta.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

6) VARIANTI

Le varianti sono ammesse limitatamente agli eventuali servizi aggiuntivi indicati nel progetto tecnico.

7) DURATA

La durata del servizio è fissata in anni **2 (DUE)** a decorrere dalla data di stipulazione del contratto e/o di effettivo inizio della fornitura, se antecedente.

L'Ente Appaltante si riserva:

- in caso di urgenza e/o necessità, fermo restando quanto previsto dall'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipula del contratto;
- la facoltà di applicare l'art. 57, comma 5, lett.b) del D.Lgs. n. 163/2006 per un periodo non superiore ad un anno.

8) INFORMAZIONI E RICHIESTE DI DOCUMENTI

La documentazione completa della procedura d'appalto è visionabile e liberamente scaricabile dai siti internet www.iacp.caserta.it. In formato cartaceo la documentazione sarà consultabile presso il Settore Amministrativo Contabile dell'Istituto.

Informazioni e chiarimenti relativi al presente bando potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo : info@iacp.caserta.it , entro e non oltre sette giorni antecedenti il termine fissato per la scadenza presentazione delle offerte.

Le risposte che siano ritenute di portata e interesse generale saranno pubblicate sul sito internet di cui sopra.

Le risposte ai quesiti pubblicate con le modalità in precedenza indicate valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara, pertanto i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente le citate pagine web per acquisire le informazioni complementari sulla procedura in oggetto

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli e appositamente raggruppati, indicati all'art. 34 del D. lgs. n. 163/06 e in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del citato decreto e dei requisiti speciali di cui al successivo **punto 10** del presente bando e dei requisiti previsti dall'art. 285 D.P.R. 207/2010.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

10) CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei sotto riportati requisiti:

10.1) REQUISITI GENERALI E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

10.1.1) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D. lgs. n. 163/06;

10.1.2) Osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

10.1.3) Assenza di cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;

10.1.4) assenza di provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti di cui all'art. 67 del D. Lgs 159/2011, e successive modificazioni ed integrazioni ;

10.1.5) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, e successive modificazioni ed integrazioni o qualora se ne siano avvalsi, che il periodo di emersione si sia concluso;

10.1.6) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., con forma giuridica di società di capitali , con capitale sociale versato non inferiore ad € **750.000,00** e con oggetto sociale "l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa , a mezzo di buoni pa-

sto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi (cfr. art. 285, comma 1 DPR 207/2010)".

Le società di cui sopra possono svolgere l'attività di emissione dei buoni pasto previa dichiarazione di inizio attività dei rappresentanti legali comprovante il possesso dei requisiti richiesti di cui al comma 1 e trasmessa ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, al Ministero dello sviluppo economico.

Gli operatori economici attivi nel settore dell'emissione di buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell'Unione Europea possono esercitare l'attività di cui sopra se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza.

10.1.7) Certificato di qualità della serie UNI-EN-ISO 9001:2000, in corso di validità, rilasciato da ente accreditato e inerente i servizi oggetto della gara.

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, che in quanto tali non potranno essere oggetto di avvalimento, dovranno essere posseduti:

1. nel caso di *società*, dalla società concorrente;
2. nel caso di *consorzio stabile*, dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre;
3. nel caso di *raggruppamento temporaneo* o di *GEIE* (già costituito o da costituire), da tutti i soggetti componenti il raggruppamento stesso o il GEIE;
4. nel caso di *consorzio ordinario* (già costituito o da costituire) dai consorziati.

10.2) REQUISITI ECONOMICI E FINANZIARI

a) aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili triennio 2010-2011-2012 un fatturato globale non inferiore ad € 350.000,00;

b) aver realizzato nel triennio 2010-2011-2012 un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto non inferiore ad € 196.000,00.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2 D. Lgs 163/2006 il presente requisito viene richiesto dall'Ente committente per assicurare che l'esperienza e l'organizzazione aziendale del concorrente, nel settore oggetto di gara, sia idoneo e sufficiente a garantire la corretta esecuzione del servizio.

10.3) REQUISITI TECNICO- ORGANIZZATIVI

Aver eseguito nell'ultimo triennio(2010 – 2011-2012) servizi analoghi a quello oggetto di appalto a favore di Enti Pubblici e/o Privati.

In casi di RTI/GEIE/ConSORZI di imprese:

i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale all'esercizio dell'attività (cfr. art. 285, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 cit.) dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento e da tutte le consorziate indicate come le esecutrici del servizio. I requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativa dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo o da una delle consorziate e la restante parte dalle mandanti o consorziate nella misura non inferiore al 10%, fermo restando il raggiungimento del 100% dei requisiti richiesti per l'impresa singola.

NOTA.

Ai sensi dell' art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate e/o aggiudicataria provvisoria e 2^a in graduatoria, a dimostrazione dei requisiti economico finanziari, devono presentare copia del Bilancio, corredata dalla relativa nota di deposito e/o Dichiarazione IVA e/o Modello Unico, corredati dalla ricevuta di presentazione, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Il bilancio dovrà essere corredato dalla relazione nella quale una società di revisione iscritta nell'elenco di cui all'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, esprime un giudizio ai sensi dell'articolo 156 del citato decreto legislativo, ovvero da una relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile.

Ai sensi dell' art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate e/o aggiudicataria provvisoria e 2^a in graduatoria, a dimostrazione de requisiti tecnico - organizzativi, devono presentare le certificazioni, di eseguite forniture in originale o copie conformi, rilasciate e/o vistate dai committenti , ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

E' ammesso l'avvalimento previsto dall'art.49 del D.lgs. n. 163/06 con esclusione dei piani individuali di emersione di cui alla legge 18/10/2001 n. 383 e s.m.i. ovvero conclusione del periodo di emersione. In tal caso il concorrente dovrà produrre tutta la documentazione prescritta dal citato art. 49 D. Lgs 163/2006 e segnatamente:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38;

c) una dichiarazione sostitutiva fornita dal titolare/ legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, debitamente firmata, con la quale il medesimo titolare/legale rappresentante, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste nell'art. 38, comma 1, lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, m-bis, m-ter ed m-quater, del D.Lgs. 163/2006. e s.m.i.

La medesima dichiarazione, limitatamente alle lettere b e c ed m-ter, espressamente resa ai sensi dell'Art. 47 DPR 445/2000, dovrà essere presentata dal titolare e dal direttore tecnico, in caso di impresa individuale, dai soci e dai direttori tecnici in caso di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dai direttori tecnici in caso di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società di capitale/consorzi. Qualora uno dei soggetti di cui sopra abbia riportato sentenze di condanna, le stesse dovranno essere analiticamente indicate comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera e-bis), legge n. 106 del 2011)

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34;

(lettera così modificata dall'art. 3, comma 4, legge n. 166 del 2009)

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5.

Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del DPR 207/2010, il contratto di cui al precedente punto f) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: oggetto, con indicazione delle risorse e dei mezzi prestati in modo determinato e specifico; durata; ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ente appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria. Pertanto anche la ditta ausiliaria dovrà produrre il Modello P – protocollo di legalità.

11) CAUZIONI

Cauzione provvisoria, in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caserta, a garanzia della serietà dell'offerta, in originale, per un importo pari al 2% del prezzo base dell'appalto e, dunque, pari a € 3.920,00. La garanzia dovrà essere prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno lo stesso dovrà essere intestato Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caserta; in caso di versamento in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà effettuarsi un versamento sul conto corrente bancario n. 289459 codice IBAN IT80Z0200814901000400895912 intestato a Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caserta

La polizza dovrà essere corredata da copia conforme della procura, oppure dichiarazione sostitutiva della stessa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 (attestazione dei poteri, rilascio della polizza, firma), firmata dall'agente assicurativo ed accompagnata da fotocopia del documento di identità dell'agente medesimo e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123

Ai fini di quanto sopra richiesto, si precisa che «l'autenticazione della sottoscrizione attribuisce certezza alla provenienza della dichiarazione e ne impedisce il disconoscimento da parte del suo autore». La mancata formalizzazione della fideiussione secondo le modalità prescritte configura, pertanto, una ipotesi di incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta, ai sensi dell'articolo 74, comma 5, del Codice che consente alle stazioni appaltanti di richiedere, in relazione all'offerta, anche altri elementi necessari o utili rispetto a quelli essenziali per l'identificazione dell'offerta.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN I-

SO/IEC 17000. In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, **a pena di esclusione**, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara, così come la mancata indicazione del possesso del certificato di qualità rilasciato da Ente accreditato, necessario per beneficiare del dimezzamento della polizza fideiussoria.

Si precisa che le fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari dovranno essere rilasciate da soggetti iscritti i nell' "albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 D. Lgs 58/98(comma sostituito dal D. lgs 169/2012 in vigore dal 17 ottobre 2012)".

In caso di ATI:

- a) la cauzione deve essere intestata, a pena d'esclusione, a ciascun membro facente parte dell'ATI, se costituenda, o all'ATI costituita;
- b) la riduzione del 50% è possibile solo se tutti i soggetti del raggruppamento siano in possesso della qualità. In caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale, se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, le medesime possono godere del beneficio della riduzione sulla garanzia provvisoria per la quota parte ad esse riferibile.

12) DOCUMENTAZIONE DI GARA

Il plico, contenente la documentazione e l'offerta, debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire, a mezzo dell'Ente Poste Italiane, con raccomandata o posta celere, o a mezzo di agenzia autorizzata al recapito, o a mano, entro il termine perentorio **delle ore 12,00 del 20/12/2013** al seguente indirizzo: **"Ufficio Protocollo dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caserta" Via E. Ruggiero n. 134 Caserta.**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura **"NON APRIRE - CONTIENE DOCUMENTI E OFFERTE PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA IN FAVORE DEI DIPENDENTI DELLO IACP"**

Dovrà, inoltre, essere indicata la denominazione completa del mittente, il codice fiscale, la partita iva, il telefono ed il fax. In caso di A.T.I. indicare capogruppo e mandante. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento indicare Ditta ausiliaria ed ausiliata.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste separate, a loro volta chiuse e sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione"

"B - Offerta tecnica"

"C- Offerta economica"

A pena di esclusione, i concorrenti devono fare in modo che nessuno degli elaborati inclusi nella busta A o nella busta B indichi o, comunque, consenta di conoscere, direttamente o indirettamente, il contenuto della busta C

Nella busta "A-Documentazione", che porta la medesima intestazione precedentemente indicata per il plico esterno devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

12.1) Domanda di partecipazione, redatta secondo l'Allegato Mod. A, con cui, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, il legale Rappresentante attesti che:

- a carico dell'impresa non sussistono le cause ostative a contrattare con la P.A. in base alle disposizioni di legge vigenti;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (INPS -INAIL) a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione e di applicare le norme contrattuali di settore;
- di essere in regola con le norme di cui alla Legge 383/2001 (Piani individuali di emersione);
- di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura sia tecnica che economica o comunque connesso con l'esecuzione del servizio in oggetto;
- di essere a perfetta conoscenza della natura dei servizi richiesti;
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo;
- che l'offerta è vincolante per il concorrente per un periodo di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;
- di non avere nulla a che pretendere nel caso in cui l'Amministrazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, non proceda ad aggiudicazione;
- che l'offerta è comprensiva delle imposte, assicurazioni ed ogni altro onere nessuno escluso;
- di aver acquisito ed esaminato il Capitolato Speciale d'appalto e di accettarlo integralmente ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, senza riserve e condizioni.
- Di essere a conoscenza della legge 136/2010 e ss.mm.ii. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi al rispetto di tutte le norme in essa contenute;
- L'insussistenza delle sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32-quater del codice penale;
- di obbligarsi a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni;
- di aver avuto nel triennio 2010-2011-2012 un fatturato globale pari ad € _____
- di aver avuto nel triennio 2010-2011-2012 un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della gara pari ad € _____;
- di aver svolto nell'ultimo triennio 2010-2011-2012 i seguenti servizi sostitutivi di mensa

OGGETTO	COMMITENTE	DURATA DELL'APPALTO

- di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti del D.lgs. n. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;
- (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:.....
..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- indica, a pena di esclusione, le quote di partecipazione della mandataria e delle mandanti al raggruppamento temporaneo di imprese, ancorché non ancora costituito, al fine della verifica dei singoli requisiti di qualificazione per la rispettiva quota di partecipazione.:
- (caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.lgs n. 163/2006) indica per quali consorziati il consorzio chiede di poter assumere incarichi/affidamenti e che in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;
- *autorizza l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso ai sensi della L.241/90, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;*
OPPURE
Non autorizza l'Amministrazione qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso ai sensi della L.241/90, a consentire l'accesso alle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (in quest'ultima ipotesi il diniego dovrà essere motivato).
- **DI ACCETTARE, COS' COME PREVISTO DALLA l. 221 /2012, CHE LE SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO E dell'avviso di gara sui quotidiani, di cui al secondo periodo del comma 7, art. 66 d. lgs 163/2006 e s.m.i. saranno rimborsate dell'aggiudicatario allo IACP, entro 60 giorni dall'aggiudicazione;**
- di non essere stato sottoposto da parte dello IACP. o di altri Enti pubblici, a risoluzione contrattuale per inadempienze nell'ultimo triennio;
- che la società qualora aggiudicataria di gare indette dallo Stato o da altri Enti pubblici, ha stipulato il contratto definitivo nel termine stabilito;
- la disponibilità ad iniziare la fornitura immediatamente dopo l'esperimento della presente gara anche in pendenza della stipula del relativo contratto impegnandosi al rispetto dei tempi e condizioni tutte di esecuzione contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- Che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente _____;

- elegge il proprio domicilio in _____
 - indicando:
 - il numero di telefono _____
- fax _____
- posta elettronica ordinaria o certificata _____
- al quale andranno inviate tutte le comunicazioni, ivi compresa l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48, comma 1 del D.lgs n. 163/2006;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- ai sensi della L. 13/8/2010 n°136 art. 3, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabilendo sin d'ora che qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o società Poste Italiane s.p.a. il contratto verrà risolto automaticamente ed in danno alla ditta inadempiente;
- *di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato od autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni(D. Lgs 156/2001, art.53, comma 16-ter aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. L) L. 190/2012.*

La domanda e le dichiarazioni di cui sopra possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa, a pena d'esclusione, la relativa procura.

Non è richiesta l'autenticazione della firma da apporsi in calce alla offerta a condizione che la domanda stessa sia corredata, a pena d'esclusione, da un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

12.2) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1 D. Lgs 163/2006, redatta secondo il modello "B" resa e sottoscritta:

SEZIONE PRIMA:

*)legali rappresentanti;

SEZIONE SECONDA:

*)Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;

*)Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;

*)Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le soc. in accomandita semplice;

*)Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società.

SEZIONE TERZA

*) dal Legale rappresentante. In caso di soggetti cessati dalla carica la dichiarazione può essere resa dal cessato dalla carica personalmente o dal Legale Rappresentante relativamente a ciascun soggetto cessato dalla carica.

N.B. Al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni, si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Ad ogni buon fine, si richiama altresì quanto specificato al N.B. del precedente punto B).

12.3) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il direttore tecnico attesti di ricoprire tale carica unicamente nell'impresa partecipante e il/i rappresentante/i legale/i attesti di non ricoprire alcuna carica sociale e/o amministrativa in altra impresa partecipante alla presente gara.

12.4) Autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la categoria di attività oggetto di gara, nella quale il concorrente, dopo aver elencato analiticamente la composizione societaria, *attesti che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali circostanze non si sono verificate negli ultimi 5 anni e dichiari che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D. Lgs 169/2011.*

Non è più consentita la produzione del certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A. con nulla osta antimafia.

A TAL FINE IL CONCORRENTE E L'EVENTUALE DITTA AUSILIARIA, POTRANNO UTILIZZARE IL MODELLO F FORMULATO DALL'ENTE APPALTANTE.

In caso di soggetti appartenenti ad uno stato membro dell'Unione Europea diverso da quello dell'amministrazione aggiudicatrice, gli stessi dovranno essere iscritti in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza sempre per attività conformi a quelle oggetto di gara.

12.5) Certificato di iscrizione, se cooperative, all'Albo delle Società Cooperative presso il ministero delle Attività produttive a cura della Camera di Commercio e, se cooperative sociali, all'Albo regionale delle Cooperative Sociali. In luogo del certificato potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva ai sensi del D. P. R. 445/2000.

12.6) Certificato di qualità della serie UNI-EN-ISO 9001:2000, in originale o copia conforme all'originale, in corso di validità, rilasciata da ente accreditato e inerente i servizi oggetto della gara

12.7) Cauzione provvisoria, di cui al precedente punto 11), costituita nei modi di cui all'art. 75 del D.lgs 163/2006.

12.8) Dichiarazione, nel caso di ATI contenente l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuna impresa, nei limiti dell'art. 37, comma 13 del D.lgs. n. 163/2006 e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 citato.

12.9) Capitolato d'Oneri siglato, a pena di esclusione dalla gara, ad accettazione delle condizioni in esso contenute,

12.9) Ricevuta del versamento all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, con il codice C.I.G. 5598090A00 di Euro 20,00.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara

12.10) Modello P – Protocollo di legalità.

Nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento allegare tutta la documentazione prevista dall'Art. 49 D. Lgs. 163/2006, oltre ai modelli F e P anche per la ditta ausiliaria.

Nella Busta B " Offerta tecnica" che porta la medesima intestazione precedentemente indicata per il plico esterno deve essere contenuta, a pena di esclusione la documentazione di seguito specificata che servirà all'attribuzione dei punteggi come specificati nella griglia di cui all'art. 12-bis del presente disciplinare:

1) Progetto tecnico

Il concorrente dovrà produrre una relazione illustrativa nella quale esplicherà le modalità di erogazione del servizio con riferimento alla distribuzione sul territorio, alla dimensione media, all'articolazione temporale di funzionamento degli esercizi convenzionati, alle procedure ed ai tempi di consegna dei buoni pasto elettronici rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale, eventua-

li servizi aggiuntivi che generino benefici ai fini della spendibilità di buoni pasto elettronici , che garantiscano sistemi tempestivi di blocco e rimborso nel caso di furto degli stessi in carico all'Ente appaltante ed ai fruitori , che prevedano l'attivazione di servizi on line.

2) La rete degli esercizi già convenzionati e/o con i quali il concorrente si impegni espressamente ad attivare apposita convenzione nei termine di 15 giorni dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione provvisoria, pena la decadenza dalla stessa, rispetto al numero minimo di 25 esercizi richiesti dall'Ente appaltante.

L'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente fornire, nei tempi prescritti, gli elenchi, autocertificati ai sensi della normativa vigente, degli esercizi pubblici (sia minimi che aggiuntivi) convenzionati o convenzionabili con l'indicazione della ragione sociale o il nome del locale, l'indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza ed il giorno di chiusura; a tali elenchi dovranno essere allegate le rispettive impegnative redatte preferibilmente secondo lo schema allegato al presente BANDO.

Nel caso di discordanza tra l'elenco degli esercizi convenzionati e le impegnative prodotte, faranno fede queste ultime ai fini dell'affidamento effettivo del servizio e della stipula del contratto, nel rispetto del numero di esercizi indicato in sede di offerta.

3) lo sconto incondizionato Iva esclusa, che verrà applicato verso gli esercizi convenzionati.

Per sconto incondizionato dei buoni pasto elettronici, si intende il valore nominale del buono pasto posto a base di gara, Iva esclusa, decurtato della commissione percentuale che l'offerente si impegna ad applicare agli esercizi convenzionati, **rispetto al valore massimo dello 0,60% fissato dall'Ente Appaltante.**

Tale rimborso dovrà essere garantito per tutta la durata del contratto.

La veridicità di quanto dichiarato sarà verificata al momento della presentazione dell'elenco degli esercizi convenzionati o convenzionabili, nei termini sopra specificati, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria in caso di discordanza tra quanto dichiarato in sede di offerta e quanto risultante dalle convenzioni stipulate con gli esercizi convenzionati.

4) I termini di pagamento agli esercizi convenzionati. Il concorrente dovrà indicare i giorni entro cui si impegna a pagare i corrispettivi delle fatture, dalla data di ricevimento delle stesse. Il termine massimo per il pagamento delle fatture non dovrà essere superiore a 45 giorni lavorativi. All'offerta che prevede il termine di pagamento pari a 45 giorni sarà assegnato coefficiente zero

Nella busta "B-Offerta economica", che porta la medesima intestazione precedentemente indicata per il plico esterno deve essere contenuta, a pena di esclusione:

A) L'offerta economica, in competente bollo, redatta secondo il modello C), che deve essere incondizionata e deve indicare:

a) il ribasso percentuale applicabile sul valore facciale del singolo buono pasto elettronico fermo restando che il valore facciale del buono pasto rimborsabile dall'Amministrazione Provinciale è pari ad € 7,00 IVA esclusa.

Le offerte recapitate non possono essere né ritirate né sostituite dopo la scadenza del termine fissato per la loro presentazione; esse rimangono valide per tutto il periodo necessario alla loro valutazione; non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini (previo avviso ai partecipanti), senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

L'offerta, come sopra formulata, deve essere sottoscritte in firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dell'ATI costituita ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese nel caso di ATI da costituirsi.

Si precisa che:

– in caso di sottoscrizione dell'offerta da parte di un Procuratore Legale Rappresentante dell'Impresa, è richiesta la presentazione della relativa procura in originale o in copia autenticata;

– offerte, anche indirettamente, subordinate a riserve e/o condizioni verranno escluse. Non sono ammesse offerte provenienti da due o più imprese i cui rappresentanti legali o i soggetti autorizzati con mandato a sottoscrivere le offerte si identificano nella medesima persona;

– in caso di discordanza fra gli importi riportati in cifre ed in lettere, verrà valutato quello più favorevole per la Stazione Appaltante, salvo errore materiale palesemente ed insindacabilmente riconoscibile dalla Commissione di gara;

- in mancanza di bollo o in caso di altre irregolarità formali e non sostanziali, le offerte saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma verrà richiesta la regolarizzazione;
- ciascun soggetto che renderà le dichiarazioni dovrà presentare, a pena di esclusione, copia del documento di identità; qualora il medesimo soggetto sottoscriva più dichiarazioni, la copia del suddetto documento va presentata una sola volta;
- in caso di partecipazione alla gara di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, dovranno essere rispettate per analogia ed a pena di esclusione le norme del D.lgs. n. 163/2006.

ART. 12-BIS CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., il presente disciplinare di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

PRG	PUNTEGGIO TECNICO	MAX PUNTI
		60
1	Progetto tecnico	MAX 5 PUNTI
2	la rete degli esercizi	MAX 35 PUNTI
3	Sconto incondizionato verso gli esercenti	MAX 15 PUNTI
4	termini di pagamento agli esercizi convenzionati	MAX 5 PUNTI
5	PUNTEGGIO ECONOMICO Ribasso percentuale applicabile sul valore facciale del buono pasto.	MAX 40 PUNTI

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi fino alla quarta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata come segue:

- ◆ Per gli elementi di natura qualitativa di cui al punto 1, i punteggi relativi verranno assegnati con il metodo aggregativo-compensatore, precisando che i coefficienti della prestazione saranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno (0 insufficiente - 0.25 Scarso - 0.50 Sufficiente - 0.75 Buono - 1 Ottimo), attribuiti discrezionalmente dai singoli membri costituenti la commissione di gara, i quali assegneranno il coefficiente 1 (uno) all'offerta tecnica che avrà riportato la somma dei punteggi più alta e proporzionando a questa i punteggi relativi alle altre offerte*.

*[Sia C_i il punteggio dell'offerta i -esima e C_{max} il punteggio dell'offerta che ha conseguito la migliore valutazione, i punteggi rapportati a 1 delle varie offerte saranno pari a: $P_i = C_i/C_{max}$].

Giudizio sintetico	valutazione	descrizione
Ottimo	1,0	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto
Buono	0,75	Il requisito è trattato in misura pienamente più che esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera più che soddisfacente a quanto richiesto
Sufficiente	0,50	Il requisito è trattato in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena soddisfacente a quanto richiesto
Scarso	0,25	Il requisito è trattato in misura non del tutto esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto
Insufficiente	0,00	Il requisito non è offerto o non è stato trattato o la soluzione proposta risponde in maniera non soddisfacente a quanto richiesto.

- ◆ Per l'elemento "rete degli esercizi da convenzionare" il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula,

$$C_i = (N_i - N_b) / (N_m - N_b)$$

Dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;
Ni = numero degli esercizi da convenzione o già convenzionati offerto dal concorrente;
Nb = numero minimo degli esercizi posto a base di gara pari a 25;
Nm = numero massimo degli esercizi da convenzionati o da convenzionare offerto dai concorrenti

- ◆ Per l'elemento "sconto incondizionato verso gli esercenti" il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$Ci = (Sm - Si) / (Sm - Sn)$$

Dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;
Si = sconto sul valore nominale del buono offerto dal concorrente iesimo
Sm = sconto massimo posto a base di gara pari allo 0,60%;
Sn = sconto minimo offerto dai concorrenti.

- ◆ Per l'elemento "termini di pagamento agli esercizi convenzionati o da convenzionare" il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula, ferma restando l'attribuzione di 0 punti al concorrente che offrirà un termine pari ai 45 giorni.

$$Ci = (Tm - Ti) / (Tm - Tn)$$

Dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;
Ti = termine di pagamento espresso in giorni offerto dal concorrente iesimo
Tm = termine di pagamento massimo, espresso in giorni, posto a base di gara;
Tn = Termine di pagamento espresso in giorni minimo offerto dai concorrenti.

- ◆ Per l'elemento "ribasso percentuale offerto" il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$Ci = Rn / Rmax$$

Dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;
Rn = ribasso offerto dal concorrente iesimo
Rmax = ribasso massimo offerto.

Art 13 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara è indetta per il giorno [redacted] presso la sala gare dello IACP.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica.

La gara si svolgerà secondo la procedura di seguito riportata.

La commissione di gara, in detta data e in seduta pubblica, procederà:

1) alla verifica della documentazione amministrativa di cui al precedente punto 12 per accertare la presenza della documentazione richiesta al fine di stabilire per ciascun concorrente l'ammissione o meno alla gara. Sempre in seduta pubblica si procederà all'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica al solo fine di elencarne il contenuto.

In una o più sedute riservate la Commissione di gara procederà all'esame delle offerte tecniche presentate dai concorrenti al fine di attribuire i punteggi previsti dall'art. 12-bis del presente Disciplinare di gara.

La commissione procederà, in seduta pubblica, al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D. lgs. 12.04.2006 n° 163, a mezzo posta elettronica certificata, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti come indicato nella nota di cui all'art. 10 del presente bando.

La data per l'apertura della busta "B - Offerta economica" sarà comunicata ai partecipanti a mezzo POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, almeno tre giorni prima.

L'Ente appaltante di riserva la facoltà di effettuare la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D.Lgs 163/2006. L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

In ogni caso l'Ente appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

I concorrenti ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle verifiche riguardanti:

- a) il possesso dei requisiti generali di ammissione e speciali;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara.

Dette verifiche potranno essere estese, ove l'Ente appaltante lo ritenga opportuno, anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara procedendo, altresì, ai sensi dell'art.48 del D.lgs. n.163/06.

L'aggiudicazione della gara non fa luogo del contratto che dovrà essere formalizzato con apposito atto successivo, in forma pubblica amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario.

Si applicano gli artt.11 e 12 del D.lgs.n.163/2006.

Art. 14) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per **180** (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi n. 180 gg. (centottanta giorni) dall'apertura delle buste, nel caso in cui non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva

Art. 15) ALTRE INFORMAZIONI

a) tutte le condizioni relative all'appalto sono disciplinate nel presente bando di gara e nel capitolato d'oneri, cui si rinvia;

b) tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui al bando di gara e capitolato d'oneri hanno il carattere dell'inderogabilità e, pertanto, si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui le medesime non vengano rispettate o manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

c) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

d) trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente;

e) il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di apposita approvazione formalizzata con provvedimento dell'organo competente;

f) si avverte che comporteranno, salvo causa non imputabile all'impresa aggiudicataria, decadenza dall'aggiudicazione stessa:

1) la mancata presentazione della documentazione richiesta per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione della definitiva aggiudicazione;

2) la mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data della relativa comunicazione;

g) tutti i certificati, le dichiarazioni e i documenti che saranno inviati all'Ente appaltante, devono essere redatti, pena l'esclusione, in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata;

h) i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara.

Titolare del trattamento è l'**Avv. Ernesto Toti** in qualità di Direttore Generale dello IACP

i) l'Ente appaltante si riserva, nei casi d'urgenza e di necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale in pendenza della stipulazione del contratto;

j) la presentazione delle offerte non vincola questo Ente appaltante all'aggiudicazione dell'appalto stesso né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che lo IACP si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Agli offerenti in caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà alcun risarcimento o indennizzo;

k) qualora dalle verifiche effettuate dalla Prefettura di Caserta, a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, dovessero emergere informazioni antimafia dal valore interdittivo, l'Ente Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, nonché, ad applicare una penale, a titolo di liquidazione del danno, pari al 10% del valore del contratto;

l) L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, o di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente

m) l'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine da assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, in particolare, a consegnare all'ufficio competente tutta la documentazione e le comunicazioni previste nella citata legge. **Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA.**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

1. Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto; le modalità di trattamento, solo in parte avviate tramite personal computer, ineriscono strettamente la procedura di gara; di configurazione di banca dati si potrebbe parlare solo per i soggetti che rilevano al fine dell'accertamento dell'antimafia, fine che però richiama l'applicazione dell'art.4 , comma 1, lettera e) della legge medesima;
2. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come un onere, nel senso che il concorrente , se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
3. La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
4. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - a. il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - b. i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - c. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90;
5. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, cui si rinvia;
6. Soggetto attivo della raccolta dei dati l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Caserta. Responsabile del procedimento di gara è l'Avv. Ernesto TOTI.

Art. 16) ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione del servizio:

- costituire le garanzie secondo quanto previsto dal presente bando e dal Capitolato speciale d'appalto;
- trasmettere la documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia;
- produrre ulteriori certificazioni e/o documenti cui si riferiscono le dichiarazioni presentate in sede di gara, per la verifica della sussistenza dei requisiti ai fini della stipula del contratto.
- trasmettere quanto altro specificato nella lettera di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, altresì:

- **entro venti giorni solari consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, fornire prova di aver attivato il numero di convenzioni indicate in sede di offerta. Se la prova non viene fornita, l'impresa decade dall'aggiudicazione e il servizio viene affidato all'impresa che la segue in graduatoria;**
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta dai soggetti appaltanti, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione avrà facoltà di procedere all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

17) AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

- a) Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 16, o eventuali verifiche da cui risulti che il soggetto concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per i motivi suddetti o per altra causa, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- b) E' esclusa la competenza arbitrale.

Il Direttore Generale IACP
f.to Avv. Ernesto TOTI

Allegati al presente bando:

- Modello A
- Modello B
- Modello F
- Modello C
- Modello P
- schema_impegnativa_esercizio_convenzionato
- Schema di contratto.

Il Direttore Generale IACP
f.to Avv. Ernesto TOTI



**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

CAPITOLATO D'ONERI

**FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA
A MEZZO BUONI PASTO ELETTRONICI (*badge*) AL
PERSONALE DIPENDENTE DELLO I.A.C.P. DELLA
PROVINCIA DI CASERTA**

CIG: 5598090A00



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici (*badge*) al personale dipendente dell'I.A.C.P. della Provincia di Caserta, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, da utilizzare presso gli esercizi commerciali. Il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei buoni pasto è erogato (art. 285, comma 3 DPR 207/2010), fermo restando il possesso del riconoscimento ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio, dagli esercizi che svolgono le seguenti attività:

- a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;
- b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

I suddetti esercizi dovranno essere operativi nell'ambito della Provincia di Caserta ed ubicati nei pressi dei luoghi di lavoro dove operano i dipendenti cui sono destinati i ticket pasto con la quale la ditta aggiudicataria abbia stipulato apposite convenzioni.

E' fatta salva la facoltà di recesso unilaterale dell' I.A.C.P. in caso di attivazione da parte della CONSIP, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, di nuova convenzione per la Campania, nel caso in cui il fornitore non si dovesse adeguare alle migliori condizioni indicate nella convenzione-quadro.

In tal caso l'I.A.C.P. potrà recedere dal contratto, previa formale comunicazione con preavviso di almeno 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

La durata del servizio è fissata in anni 2(**due**) a decorrere dal 1 Marzo 2014, anche in pendenza della stipula del contratto.

L' Ente Appaltante si riserva:

- in caso di urgenza e/o necessità, fermo restando quanto previsto dall'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipula del contratto;
- la facoltà di applicare l'art. 57 comma 5 lett.b) del D.Lgs. n. 163/2006 per un periodo non superiore ad un anno.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è di € 196.000,00, IVA esclusa ed è elevabile, in applicazione dell'art. 57 comma 5 lett.b) del D.Lgs. n. 163/2006 per la ripetizione di servizi analoghi, per un periodo massimo di UNO anno fino ad un importo **COMPLESSIVO** di € 294.000,00.

ART. 3 REQUISITI DEI TICKETS ELETTRONICI E MODALITA' D'USO

Il valore nominale del ticket mensa è fissato in € 7,00. Qualora a seguito di accordi interni all'Amministrazione il valore facciale del ticket venisse modificato, lo sconto offerto dovrà essere applicato sul nuovo valore stabilito.

La Ditta appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione, per ciascun dipendente, le carte elettroniche (nel seguito chiamate "card") rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- Dicitura Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Caserta e relativo logo;
- Indicazione della ditta aggiudicataria e titolare delle convenzioni;
- Numero della carta;
- Cognome, nome e matricola del dipendente.
- Data di inizio validità;
- Data di fine validità.

La card dovrà inoltre essere in grado di recepire e gestire correttamente gli ordinativi periodici di ricarica dei buoni pasto spettanti a ciascun dipendente. In particolare dovrà poter correttamente gestire la programmazione mensile di spesa dei buoni pasto ordinati dall'Amministrazione prevedendo una capacità di memorizzazione sino a 12 mesi, ove per ciascun mese di programmazione dovrà potersi gestire un numero personalizzato di buoni per ciascun dipendente. Il buono pasto elettronico è utilizzabile solo dai dipendenti dello IACP per usufruire del servizio sostitutivo di mensa, in conformità alle modalità e condizioni previste dal contratto di lavoro e relative regolamentazioni interne.

In particolare:

- È vietata la cessione delle tessere a terzi e la loro trasformazione in denaro contante;
- Il buono pasto non dà diritto al resto in denaro;
- Qualora la prestazione richiesta dall'utente sia superiore al valore nominale del buono, la differenza sarà corrisposta dallo stesso in denaro contante;
- Al dipendente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge in materia, dovrà essere obbligatoriamente rilasciato lo scontrino fiscale.

ART. 4 MODALITA' ATTUATIVE DEL SERVIZIO

Le Ditte dovranno prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito o influire sulla determinazione del prezzo, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura. Quanto sopra al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per la Ditta stessa.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

La Ditta appaltatrice, pertanto, dovrà provvedere all'espletamento del servizio con diligenza e regolarità, rimanendo così esonerato l'I.A.C.P. da ogni responsabilità a qualsiasi titolo nei riguardi di terzi.

La Ditta appaltatrice, quale requisito essenziale, dovrà disporre di un Sistema per la gestione completamente informatizzata del servizio.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire che tale sistema non permetta la manomissione sulle card, sui Terminali, sul sistema di raccolta, trasmissione, archiviazione e visualizzazione delle transazioni ed informazioni collegate. Dovrà essere garantita altresì l'integrità dei dati ed in particolare la perfetta rispondenza tra i buoni elettronici messi a disposizione dei dipendenti con gli addebiti effettuati dalla Ditta.

La Ditta appaltatrice dovrà produrre una documentazione sufficientemente dettagliata del Sistema Informatico offerto per la gestione del servizio.

La rilevazione della consumazione del buono pasto è a carico della Ditta e avviene attraverso un sistema di Terminali POS installati presso gli esercizi convenzionati.

L'I.A.C.P. non assume alcun obbligo nei confronti dei titolari convenzionati e la Ditta affidataria si impegna a tenere la committente esonerata ed indenne da ogni pretesa.

In caso di malfunzionamento dell'apparato elettronico di acquisizione dei dati o della card dovrà essere utilizzato un sistema sostitutivo cartaceo che sia in grado di riportare almeno le seguenti informazioni:

- Identificativo univoco della card;
- Nome e Cognome del dipendente;
- Firma del dipendente;
- Identificativo e dati anagrafici dell'esercizio convenzionato;
- Timbro e firma dell'esercizio convenzionato;
- Data e ora di utilizzo;

L'aggiudicataria è responsabile dei danni derivanti All'I.A.C.P. ed ai suoi dipendenti in occasione del servizio di ristorazione sia a causa di un mancato rispetto delle norme igienico sanitarie e del commercio in genere, sia per negligenza o colpa del personale dei pubblici esercizi convenzionati, sia per colpa della stessa affidataria.

ART. 5 OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a fornire un numero variabile di buoni sulla base dell'ordine del committente e dovrà impegnarsi ad accettare l'ordine dei buoni pasto secondo il sistema di rilevazione del fabbisogno buoni pasto fissato dall'I.A.C.P.

Ogni rapporto con gli esercizi convenzionati dovrà essere tenuto esclusivamente dalla ditta e l'I.A.C.P. della Provincia di Caserta dovrà ritenersi escluso da ogni responsabilità al riguardo.

- Il sistema informatico adottato dalla ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di:
- consentire le funzioni di controllo sull'uso delle singole tessere con verifica della data, ora, locale in cui il dipendente ha usufruito del servizio;
 - rilevare il numero di matricola del dipendente;
 - registrare il numero di badge utilizzato;



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

- consentire l'elaborazione di statistiche (per periodi, per dipendente, per locale convenzionato, ecc.).

- I dati e le informazioni dovranno essere forniti in via telematica ed essere leggibili con programma excel della Microsoft o con qualsiasi altro applicativo o sistema operativo, previa importazione.
- L'invio dei dati deve avvenire con cadenza mensile.
- Tutte le spese relative alla fornitura del servizio sono a carico dell'impresa aggiudicataria, comprese quelle derivanti da danni, da chiunque cagionati, o da guasti di qualsiasi tipo a cui possa essere soggetto il sistema informatico che costituisce supporto del servizio medesimo, nonché l'installazione di terminali presso gli esercizi convenzionati e quant'altra spesa necessaria al regolare funzionamento del servizio.
- La ditta aggiudicataria dovrà fornire, entro **15 giorni solari consecutivi dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione**, prova di avere attivato il numero di convenzioni indicate in sede di offerta. Entro lo stesso termine dovrà installare nei locali convenzionati i terminali di rilevazione, attivandoli e rendendoli operativi, con oneri interamente a carico della ditta aggiudicataria.
- L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a proprie spese, alla prima fornitura e consegna delle carte elettroniche aventi le caratteristiche in precedenza indicate, nella quantità presunta di n. 59 carte personalizzate oltre a n. 20 carte "jolly" entro i 15 giorni solari consecutivi dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte del Committente e contestualmente provvedere alla attivazione delle carte personalizzate. Le successive forniture dovranno avvenire entro i 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine.
- In caso di furto o smarrimento di carte la ditta appaltatrice dovrà provvedere, quanto prima e comunque non oltre le 24 ore dal ricevimento della denuncia, al blocco delle stesse.
- Per l'eventualità di mancato funzionamento del sistema informatico l'impresa aggiudicataria deve predisporre un sistema sostitutivo tramite moduli manuali, che consenta comunque la rilevazione dei dati relativi al consumo dei buoni pasto.
- L'impresa aggiudicataria deve comunque fornire all'ente appaltante tali dati in formato informatico evidenziando su tali report informatici le rilevazioni registrate manualmente e producendo ove richiesti, i documenti originali da cui risultino i dati stessi. La ditta aggiudicataria è a tal fine tenuta a fornire a tutti gli esercizi convenzionati i moduli cartacei per le predette registrazioni manuali.

Tutti i costi relativi al Sistema Informatico di gestione e relativi apparati sono a carico della Ditta; la Ditta deve inoltre provvedere gratuitamente alla fornitura, installazione e configurazione di tutte le apparecchiature informatiche e di comunicazione da connettere ai PC e/o alla rete di telecomunicazioni dell'Amministrazione, nonché il relativo software di sistema ed applicativo, garantendo all'Amministrazione la necessaria assistenza tecnica per l'utilizzo del sistema;

La Ditta rimarrà proprietario dell'hardware e del software e della titolarità delle licenze d'uso. La Ditta dovrà garantire, senza alcun onere per l'Amministrazione, il costante corretto funzionamento e la manutenzione di tutte le apparecchiature informatiche e telematiche, dei programmi di gestione nonché la regolare effettuazione del servizio;

La Ditta dovrà garantire la riparazione dei guasti alle apparecchiature fornite a proprie cure e spese entro la giornata lavorativa successiva alla richiesta di intervento inoltrata dall'Amministrazione a mezzo fax o posta elettronica;



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Analogamente, la Ditta dovrà garantire la riparazione o la sostituzione dei Terminali POS installati c/o gli esercizi convenzionati in caso di guasto a proprie cure a spese entro la giornata lavorativa successiva alla richiesta di intervento effettuata dall'esercizio convenzionato. A questo scopo la Ditta dovrà attivare entro i tempi stabiliti nell'offerta tecnica, apposito numero verde dedicato;

ART. 6 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ogni consegna dei ticket all'I.A.C.P. , sarà accompagnata da fattura riepilogativa riportante:

- il numero totale dei ticket con l'indicazione della relativa numerazione
- il controvalore totale ottenuto dal numero dei ticket moltiplicato il loro valore facciale unitario e dedotto lo sconto praticato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara;
- l'assoggettamento dell'aliquota IVA nella misura stabilita dalla legge.

Il pagamento delle fatture verrà corrisposto entro **60 gg.** dalla data di ricevimento.

Alla ditta affidataria verrà comunicato l'impegno e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione, come previsto dalla normativa vigente.

ART. 7 CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

A pena di nullità, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente appalto salvo quanto previsto dall'art. 51 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

E' vietato il subappalto.

ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo del deposito sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La cauzione dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta entro un termine massimo di 30 giorni consecutivi: Superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari al prime rate più due punti.

La cauzione, che dovrà essere costituita con le modalità indicate al precedente punto a) dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad una apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione.

ART. 9 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha facoltà di chiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminato in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- b) in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- c) dopo tre contestazioni scritte, la risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggiori danni.
- d) *in caso di attivazione di apposita convenzione quadro da parte di CONSIP, per la Campania, nel caso in cui il fornitore non si dovessero adeguare alle migliori condizioni indicate nella convenzione-quadro ;*

In tutti i predetti casi la ditta non potrà pretendere alcun indennizzo o compenso sotto qualsiasi forma, ritenendosi completamente tacitata con il pagamento del servizio prestato sino alla data del recesso.

ART. 10 PENALITA' PER RITARDATA O IRREGOLARE CONSEGNA DEI TICKET PASTO

In caso di ritardata o irregolare consegna dei ticket pasto elettronici, la Ditta aggiudicataria verrà assoggettata per ogni 5 (cinque) giorni di ritardo al pagamento di una penalità pari al 5% del valore dei ticket oggetto della consegna, mediante emissione di una nota di credito da parte della ditta aggiudicataria.

ART. 11 AUTORIZZAZIONI

La Ditta aggiudicataria deve essere in possesso delle autorizzazione e delle licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto.

ART. 12 DIVIETO ALLA DITTA AGGIUDICATARIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'I.A.C.P. della Provincia di Caserta.. La sospensione unilaterale del servizio da parte della Ditta aggiudicataria costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Restano a carico della stessa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 13 VERIFICHE E CONTROLLI

L'I.A.C.P. prima dell'aggiudicazione dell'appalto, effettuerà i controlli sulla rispondenza del servizio offerto alle norme prescritte nel presente capitolato speciale d'appalto all'art.2.

ART. 14 ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti il contratto, compresa l'imposta di bollo e registrazione, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Ogni eventuale controversia di qualunque tipo, genere e natura che insorgesse tra l'I.A.C.P. della Provincia di Caserta e la ditta affidataria sarà di competenza del Foro di Santa Maria C.V..



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Quanto segue rappresenta informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

- 1) I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto pubblico e per le successive dell'IA.C.P. , incluse le finalità relative alla conclusione ed alla esecuzione di contratti di forniture di beni e servizi, così come definite dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla normativa per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (per l'individuazione dei tipi di dati ed operazioni eseguibili).
- 2) Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.
- 3) Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- 4) I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003.
- 5) Il Responsabile del trattamento è l'Avv. Ernesto Toti. Al Responsabile del trattamento ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della L.241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre che nei termini indicati all'art. 13 del D.Lgs.n. 163/2006, l'IA.C.P. . consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

A seguito di valutazione degli interessi manifestati nella richiesta, potrà essere autorizzato l'accesso, ad eccezione delle parti coperte da segreti tecnici/commerciali non autorizzate con motivata e comprovata dichiarazione (Rif. Art. 7, punto 4, lettera i) ed espressamente specificate in sede di presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti della cui documentazione viene richiesto l'accesso, salvo il disposto del comma 6 dell'art. 13 del D.Lgs.n. 163/2006.

ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 07/08/1990 è l'Avv. Ernesto Toti.

ART. 18 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente capitolato d'oneri , debitamente sottoscritto dalle parti, sarà allegato al contratto.



**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

Tutto quanto non previsto nel presente capitolato verrà disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.

Il Direttore Generale
Avv. Ernesto TOTI